

Pachino. Stipendi di marzo per i comunali: "Ma dieci di loro restano all'asciutto"

Lo stipendio arriva, ma in netto ritardo. Nei giorni scorsi i dipendenti del Comune di Pachino hanno avuto la mensilità di marzo. Nulla, però, a dieci di loro. La Fp Cisl Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi grida allo scandalo. “Quanto avvenuto non ha alcun precedente storico in nessun altro Ente locale italiano – ha sottolineato il segretario generale Fp Cisl Ragusa Siracusa – anche in questo caso l’amministrazione comunale di Pachino ha fatto registrare un primato. Riteniamo altresì, però, che quanto abbiamo visto sia oltremodo grave, e che vada in tempo rapidissimo risolto, ripristinando l’immediata legalità che non c’è stata, e che rischia di creare un precedente gravissimo, oltre che un’incomprensibile discrezionalità”. Passanisi chiede che sia subito fatta chiarezza, accelerando l’iter per la liquidazione degli stipendi agli unici dieci lavoratori che non hanno avuto alcun accredito. “Non ci interessa trovare il capro espiatorio su quanto avvenuto – ha spiegato Passanisi – sollecitiamo, invece, l’Ente a procedere in tempi celeri al pagamento degli stipendi dovuti ai restanti dieci dipendenti comunali che in questi mesi a fronte delle criticità vissute dall’amministrazione comunale di Pachino, culminate con lo scioglimento dell’Ente, hanno garantito con costanza, puntualità, professionalità, efficienza ed efficacia tutti i servizi dovuti in favore della cittadinanza, mantenendo sempre la funzionalità di tutti gli uffici del Comune”.